

# Multi**media**

INFORMATICA  
& ELETTRONICA  
DI CONSUMO

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO  
mventimiglia@unita.it

**N**ovantadue anni d'età, 75 miliardi di dollari di fatturato, 355.000 dipendenti in giro per il mondo... Parlando di Panasonic, colosso giapponese dell'elettronica, di certo non mancano i numeri importanti. «Ma fra i tanti dati ce n'è uno su cui riflettere particolarmente, e dal quale emerge l'anima della nostra azienda: i 25.000 ingegneri che lavorano dentro Panasonic per sviluppare ed ottimizzare le soluzioni tecnologiche». Claudio Lamperti guida la filiale italiana dall'anno scorso, ma ha dovuto "imparare" in fretta. «I primi tempi - racconta - mi capitava di chiedere del perché avessimo puntato su questa o quella tecnologia, ad esempio privilegiando le tv al plasma piuttosto degli LCD, e la rispo-

## Un ruolo storico

«La filosofia del fondatore "costringe" l'azienda a cavalcare l'innovazione, come accaduto per il VHS e per il Blu-ray Disc»

sta era sempre la stessa: «Perché se non lo facessimo tradiremmo la filosofia del fondatore, ovvero sviluppare sempre il prodotto che garantisce la miglior qualità».

**Stiamo parlando del celebre Konosuke Matsushita...**

«Proprio così, la persona che sosteneva come l'accesso alla tecnologia ed ai suoi prodotti dovrebbe essere semplice come bere dell'acqua. Ebbene, la sua visione rappresenta tuttora il faro che guida l'azienda. Per questo è impensabile che Panasonic imiti gli apparecchi e le modalità costruttive altrui, in un certo senso siamo "condannati" all'innovazione. È successo con le cassette VHS, con il Blu-ray Disc, e continua ad accadere».

**Quali sono le novità più recenti?**

«Beh, l'ultima dimostrazione concreta l'abbiamo avuta a Berlino durante il recente IFA, quando abbiamo presentato la prima videocamera 3D destinata al mercato consumer. Un prodotto altamente innovativo che non si è certo materia-

## L'intervista a Claudio Lamperti

# Panasonic: «Il futuro passa dai nostri 25.000 ingegneri»

**Il colosso giapponese** da sempre in prima fila nell'innovazione tecnologica  
«Grandi sviluppi dalla visione 3D, destinata in breve alla fruizione di massa»



Panasonic sta puntando moltissimo sul 3D in tutte le sue declinazioni, dai televisori fino alle videocamere

## Chi è

**Laureato in economia  
Guida l'azienda dal 2009**



CLAUDIO LAMPERTI

NATO A MILANO NEL 1965

SPOSATO CON DUE FIGLI

lizzato per caso. A monte di tutto c'è, appunto, il lavoro degli ingegneri che prima ha reso possibile la realizzazione della videocamera stereoscopica professionale, seguita adesso dal modello consumer che naturalmente ha un prezzo molto più contenuto».

**Proprio a Berlino Panasonic ha confermato di puntare moltissimo sul 3D. Quali sono le vostre aspettative?**

«Le previsioni per il 3D sono notevoli. Infatti, la visione tridimensionale con l'ausilio dei relativi occhiali è destinata a divenire in tempi rapidi una tecnologia di largo consumo. E questo essenzialmente per due motivi: primo perché non c'è all'oriz-

zonte qualcosa di alternativo, in quanto passeranno alcuni anni prima dell'arrivo di schermi stereoscopici senza l'ausilio degli occhiali; nel frattempo, ecco il secondo motivo, la filiera del 3D è destinata ad espandersi con prodotti sempre più innovativi, un fenomeno del resto già in atto».

**Ad esempio?**

«I primi apparecchi per la riproduzione tridimensionale sono stati i televisori e i lettori Blu-ray, ma adesso sono già pronti proiettori, soluzioni per il pc e, appunto, le videocamere. Aggiungo anche l'evoluzione degli occhiali che saranno sempre più personalizzati. Panasonic ha già pronti